

IL TEMPORALE

Se un giorno dovessero chiedermi com'era stare chiusi in casa, senza poter vedere o incontrare, o addirittura abbracciare amici e parenti, io con molta probabilità lo paragonerei ad una giornata estiva con la pioggia.

Non una giornata normale di pioggia, ma una di quelle che rimane impressa nella mente, come fosse un tatuaggio indelebile.

Provo a descrivere meglio le mie sensazioni. Ieri, ad esempio, è stata una giornata un po' diversa dal solito, vi chiederete «Perché?» Semplicemente perché pioveva!

Il tempo era bruttissimo e così per tutto il pomeriggio. Io ero in casa con la mia noia, con la mia tristezza, anche con un po' di rabbia per non poter uscire e ovviamente per la situazione particolare che stiamo vivendo. Sembrava fossi in galera!

Come si dice, però, "dopo la tempesta arriva sempre il sereno!", così è stato. Dopo un po', infatti, accadde una cosa bella. Guardando l'orizzonte, nel cielo chiaro e splendente, ho visto un bellissimo ed immenso arcobaleno, proprio lì davanti ai miei occhi. Proprio in quel momento, dopo giornate trascorse interamente in casa, ho pensato a tutte le volte a cui ho rinunciato a qualcosa, a tutte quelle volte in cui ho detto dei "no".

"No" ad un gelato con i nonni, "no" ad un'uscita con le amiche, "no" ad andare al centro commerciale con mia cugina e così via...

Tutti questi "no" anche solo magari per giocare con il mio cellulare, che forse ora butterei anche, pur di uscire di casa!

Molte persone sui social scrivono "#andràtuttobene", "#celafaremo", "#distantimauniti", ma nella realtà dei fatti nessuno sa quando tutto questo finirà.

A me, però, piace pensare che in qualsiasi momento, torneremo migliori, in un mondo migliore!!!

CLASSE I A